

Codice A1603B

D.D. 27 ottobre 2022, n. 590

**Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4 - Investimenti fognatura e depurazione (M2C4-I4.4). Istruttoria dei progetti presentati dagli Enti di Governo d'Ambito ed individuazione degli interventi da proporre a finanziamento.**



**ATTO DD 590/A1603B/2022**

**DEL 27/10/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1603B - Servizi ambientali**

**OGGETTO:** Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4 - Investimenti fognatura e depurazione (M2C4-I4.4). Istruttoria dei progetti presentati dagli Enti di Governo d'Ambito ed individuazione degli interventi da proporre a finanziamento.

Premesso che:

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 191 del 17 maggio 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 145 del 23 giugno 2022, ha approvato i criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 - Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte;
- le risorse finanziarie previste dal decreto sono finalizzate a sanare e prevenire carenze nel settore fognario depurativo, anche in considerazione delle procedure di infrazione in essere per la non piena ottemperanza agli obblighi derivanti dalla Direttiva 91/271/CEE;
- il citato Decreto ministeriale prevede per il territorio piemontese risorse per 46.476.000,00 euro;
- nell'ambito della Procedura d'infrazione 2014/2059 - Causa C 668/19 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) in data 6 ottobre u.s ha emesso sentenza di condanna nei confronti della Repubblica italiana per inadempimento ai requisiti della Direttiva 91/271/CEE, in 605 agglomerati e 4 aree sensibili. Tra le aree sensibili oggetto di sentenza figura l'area denominata "*Bacino drenante nel Delta del Po e nell'Adriatico*", la quale comprende l'intero territorio regionale;
- il Piemonte non ha agglomerati in infrazione ma è coinvolto nell'obiettivo relativo alle aree sensibili, per il quale la percentuale minima di riduzione del carico complessivo in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, conformemente all'articolo 5,

paragrafo 4, della direttiva 91/271, deve essere pari almeno al 75% per il fosforo totale e almeno al 75% per l'azoto totale;

- il Decreto ministeriale 191/2022 dispone all'articolo 4 che le Regioni e le Province autonome acquisiscono dai rispettivi Enti di Governo d'Ambito territoriale ottimale (EGATO) - identificati come soggetto proponente - le proposte da ammettere a finanziamento, corredate dalle relative schede progettuali;
- lo stesso articolo 4 prevede che le Regioni e le Province autonome, all'esito della valutazione effettuata, sulla base dei criteri di ammissibilità del decreto e nei limiti delle risorse per ciascun territorio, trasmettono al MITE la loro proposta definitiva corredata dalle schede progettuali degli interventi selezionati, tramite apposita piattaforma dedicata;
- l'articolo prevede ancora che le Regioni e province autonome possano proporre anche interventi ulteriori rispetto al limite delle risorse previste per ciascun territorio, indicando l'ordine di priorità degli stessi; tali interventi verranno considerati nell'ambito di una lista di riserva, da cui attingere in caso di revoca e/o riattribuzione di parte dei fondi assegnati, oppure in caso di mancato raggiungimento dei target riepilogati in Allegato 1 tra i «criteri di ammissibilità», in quest'ultimo caso, anche in sostituzione di interventi precedentemente indicati;
- il Decreto ed il suo Allegato 1 esplicitano molteplici criteri di ammissibilità della proposta, alcuni dei quali sono apparsi da subito di dubbia interpretazione;
- lo stesso Decreto prevede la sottoscrizione di apposito accordo di programma fra Ministero, Regione ed Ente di governo d'Ambito, nell'ambito del quale saranno specificati il Beneficiario e le procedure di gestione finanziaria delle suddette risorse, come chiarito dal documento *faq\_dm\_191\_22-26\_09\_22.pdf* pubblicato dal MITE sul proprio sito *web*.
- a seguito della pubblicazione del Decreto ministeriale in Gazzetta ufficiale e delle riunioni di approfondimento con gli Enti di Governo d'Ambito ed i Soggetti Gestori del servizio, promosse dal Settore Servizi Ambientali a partire al momento in cui sono state fatte circolare le bozze di decreto, sono state presentate 29 proposte progettuali, per un importo complessivo di oltre 101 milioni di euro a valere interamente sulle risorse PNRR.

Considerato che:

- si ritiene di proporre, nel corso della futura definizione dell'Accordo di programma di cui all'articolo 5 del DM 191/2022, che il beneficiario delle risorse PNRR venga individuato nell'Ente d'Ambito, in analogia a quanto avvenuto per l'Accordo regolante l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020;
- in tale prospettiva non è necessario prevedere nel bilancio regionale fondi di provenienza statale in entrata e in spesa;
- in merito ai criteri di ammissibilità delle proposte progettuali sono state presentate al MiTE, da parte della Regione Piemonte e di svariate altre Regioni e Province autonome, diverse richieste di chiarimento. Il MiTE ha fornito risposta pubblicando sul proprio sito web un elenco di risposte con documenti denominati "*FAQ sul DM 191/22, primi riscontri (versione del 22.07.22)*" e "*FAQ DM 191\_22-19.10.22.pdf*" nonché un elenco di risposte inerenti la

procedura informatizzata per la presentazione delle proposte con documenti denominati “*Guida alla presentazione della domanda (versione del 04/08/22)*” e “*FAQ sulla piattaforma INVITALIA per il caricamento delle proposte progettuali (versione del 29/08/22)*”;

- in particolare il suddetto documento del 19 ottobre 2022 ha chiarito solo tardivamente i dubbi interpretativi riguardanti l’efficientamento energetico, le sue modalità di valutazione per i concreti casi progettuali presentati, la conciliazione di tale obiettivo di risparmio energetico con gli obiettivi di vaglio tecnico caratterizzanti il principio di “non arrecare danno significativo all’ambiente” (cd. DNSH);
- il Decreto ministeriale all’articolo 4 dispone che entro e non oltre sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sua entrata in vigore siano caricate, mediante apposita procedura informatizzata messa a disposizione dal MiTE, le proposte progettuali; tale termine sarebbe stato il 23 agosto 2022. Con Decreto n. 295 del 25 luglio 2022 il MiTE ha posticipato il termine di presentazione delle proposte progettuali al 30 settembre 2022; con Decreto n. 351 del 26 settembre 2022 il MiTE ha ulteriormente posticipato il suddetto termine al 30 ottobre 2022;
- con Deliberazione n. 11-5446 del 29 luglio 2022 la Giunta Regionale ha inteso fornire criteri ulteriori a quelli di cui al Decreto ministeriale n. 191/2022, utili ad una individuazione delle proposte progettuali da presentare maggiormente rispondente alle criticità del territorio piemontese:
  - incremento dell’efficacia del processo di depurazione tale da comportare un contributo ai fini del rispetto della direttiva 91/271/CEE, con particolare riguardo alle aree sensibili per il raggiungimento dell’obiettivo dell’abbattimento di almeno il 75% del carico di nutrienti;
  - il mantenimento delle attuali prestazioni depurative, se già conformi alla norma;
  - contributo al raggiungimento/mantenimento, per quanto dipendente dalla pressione degli scarichi di acque reflue urbane, degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici recettori degli stessi, anche a fronte di segnalazione di locali criticità ambientali;
  - previsione di collettamento di scarichi attualmente non adeguatamente trattati verso impianti a maggiore efficacia depurativa;
  - costo unitario dell’intervento per abitante equivalente/residente collettato/trattato nonché numero complessivo di abitanti serviti;
  - perseguire una omogenea distribuzione del budget disponibile tra i sei ATO presenti in Piemonte, tenendo in considerazione il numero di impianti con carico trattato maggiore di 2.000 abitanti equivalenti;
  - certezza del rispetto dei requisiti del d.m. 191 del 17/05/2022 soprattutto dal punto di vista temporale;
  - disponibilità dell’Ente di Governo d’Ambito proponente ad assicurare una quota di cofinanziamento.;

- la suddetta Deliberazione di Giunta regionale ha disciplinato la procedura di individuazione degli interventi;
- in esito agli incontri specifici organizzati con ciascuno degli Enti di Governo d'Ambito e con i relativi Soggetti Gestori, il Settore Servizi Ambientali con apposite comunicazioni ha fornito man mano istruzioni di compilazione delle schede progettuali, fondate su una ragionevole interpretazione del combinato disposto dei diversi vincoli del Decreto, ha definito i cronoprogrammi dei lavori, ha formulato osservazioni puntuali in merito alle versioni delle schede progettuali presentate dagli Enti di Governo d'Ambito, ha richiesto la predisposizione di uno specifico elaborato che dia conto del rispetto del principio DNSH, ha richiesto agli Enti di Governo d'Ambito, per gli interventi proposti a finanziamento, propria attestazione del rispetto dei requisiti previsti dal d.m. 191 del 17/05/2022 e l'impegno a rispettare, per quanto di competenza, quanto richiesto al punto 2 dell'Allegato 1 al Decreto.

Ritenuto che:

- a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore Servizi Ambientali, secondo la procedura definita dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 11-5446 del 29 luglio 2022 in merito alla sussistenza dei requisiti ed al rispetto dei criteri di ammissibilità definiti dal Decreto ministeriale 191/2022 nonché dei criteri ulteriori a quelli di cui allo stesso Decreto ministeriale definiti dalla medesima Deliberazione di Giunta Regionale;
- in esito alle interlocuzioni e confronti con gli Enti di Governo d'Ambito e con i Soggetti Gestori e tenuto conto della disponibilità ad assicurare quote di cofinanziamento a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato;

risultano avanzabili nel rispetto delle risorse previste per gli interventi da attuare nel territorio piemontese, le seguenti 12 proposte progettuali, del valore complessivo di 56.892.201,41 euro, di cui 46.476.000,00 euro a valere su risorse PNRR e 10.416.201,41 euro a valere su tariffa:

<b>A T O</b>	<b>Gestore attuatore</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Costo totale (€)</b>	<b>di cui tariffa (€)</b>	<b>di cui PNRR (€)</b>
1	Acqua NovaraVCO S.p.a.	Revamping dell'impianto di depurazione di Bellinzago Novarese - Via Ticino (NO)	4.500.000, 00	0,00	4.500.000, 00
2	Cordar Biella Servizi S.p.a.	intervento generale per miglioramento dell'efficacia della raccolta e depurazione delle acque reflue di urgenza strategica biellese per i comuni di Camburzano, Cossato, Lessona	1.376.174, 87	376.174,8 7	1.000.000, 00
2	S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico	Trasformazione del depuratore di Santhià da secondario a terziario e	5.390.000, 00	614.000,0 0	4.776.000, 00

	Integrato del Biellese e del Vercellese	riduzione delle acque parassite			
2	S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese	Interventi di riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi reflui degli abitanti di Roppolo, Viverone, Piverone e Azeglio. Lotto 4	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
3	S.M.A.T. S.p.a - Società Metropolitana Acque Torino	Valperga depurazione – ampliamento vasca ossidazione - trasformazione da secondario a terziario	13.480.000,00	1.800.000,00	11.680.000,00
4	A.C.D.A. S.p.a. - Azienda Cuneese dell'Acqua	Rifacimento collettore consortile da Limone Piemonte a Vernante	7.775.000,00	1.411.000,00	6.364.000,00
4	Tecnoedil S.p.a.	Interventi per la razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei comuni del Roero. Dismissione impianti depurazione di Canale loc. Cimitero e potenziamento impianto di Canale loc. Valpone - lotto 1	6.790.000,00	3.154.000,00	3.636.000,00
5	Acquedotto Vatiiglione S.p.a.	Eliminazione di 8 depuratori rio Nizza e collettamento alla rete fognaria di Nizza M. e depuratore comunale	3.700.000,00	200.000,00	3.500.000,00
5	Acquedotto della Piana	Razionalizzazione del sistema fognario e depurativo dei comuni di Valfenera e Dusino San Michele e interventi di ottimizzazione energetica nell'impianto di depurazione di Villanova d'Asti	2.020.000,00	200.000,00	1.820.000,00
6	Gestione Acqua S.p.a.	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Tortona – GA D1 2019	4.008.220,00	508.220,00	3.500.000,00
6	Amag Reti Idriche	Collettamento della rete fognaria del Comune di Ricaldone al depuratore di Cassine San Zeno	4.036.746,54	1.736.746,54	2.300.000,00
6	Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l.	Potenziamento depuratore di Belforte M. e allacciamento scarichi comune di Tagliolo M.	2.316.060,00	416.060,00	1.900.000,00
TOTALI			56.892.201,41	10.416.201,41	46.476.000,00

TABELLA 1: interventi da proporre a finanziamento nel rispetto delle risorse previste per il

e risultano altresì caricabili in procedura in lista di riserva le seguenti proposte progettuali, in ordine di priorità:

<b>A T O</b>	<b>Gestore attuatore</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Costo totale (€)</b>	<b>di cui tariffa (€)</b>	<b>di cui PNRR (€)</b>
4	Alpi Acque S.p.a.	Collettori di collegamento fognario all'I.D. di Fossano località Stura	4.000.000,00	1.200.000,00	2.800.000,00
4	COGESI – ACDA S.p.a.	Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Piasco	2.750.000,00	0,00	2.750.000,00
4	Alpi Acque S.p.a.	Ampliamento zone non servite fognatura Saluzzo e revamping del reattore biologico dell'impianto di depurazione di Saluzzo	3.285.000,00	985.000,00	2.300.000,00
4	COGESI – ACDA S.p.a.	Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Revello	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00
2	S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese	Interventi di riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi reflui degli abitanti di Roppolo, Viverone, Piverone e Azeglio. COMPLETAMENTO	9.500.000,00	0,00	9.500.000,00
4	COGESI – INFERNOTTO ACQUA S.r.l.	Lavori di ammodernamento, efficientamento ed adeguamento funzionale del sistema di collettamento e depurazione consortile dei comuni di Barge e Bagnolo Piemonte.	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00
5	CCAM – Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato	Estensione rete di collettamento, miglioramento degli scarichi ed efficientamento energetico sugli impianti di depurazione gestiti da CCAM	1.620.000,00	0,00	1.620.000,00
4	Alpi Acque S.p.a.	Realizzazione tratti fognatura e revamping depuratore Fossano località Cussanio	1.500.000,00	450.000,00	1.050.000,00
<b>TOTALI</b>			<b>27.755.000,00</b>	<b>2.635.000,00</b>	<b>25.120.000,00</b>

TABELLA 2: interventi da proporre a finanziamento in lista di riserva

e, ancora, risultano ritirati/esclusi i seguenti progetti con le motivazioni specifiche riportate in

Tabella 3:

<b>A T T O</b>	<b>Gestore attuatore</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Costo totale (€)</b>	<b>di cui tariffa (€)</b>	<b>di cui PNRR (€)</b>	<b>nota</b>
1	Acqua NovaraVCO S.p.a.	Adeguamento ed efficientamento energetico dell'impianto di depurazione di Cerano – Via Crosa (NO)	4.500.000 ,00	0,00	4.500.000 ,00	Ritirato da Ente d'Ambito / Soggetto Attuatore
2	ASM Vercelli S.p.a.	Ristrutturazione tratto terminale rete fognaria acque miste di fognatura Alice Castello	1.550.000 ,00	0,00	1.550.000 ,00	L'intervento non pare rilevante ai fini della Direttiva 91/271/CEE; a rischio li raggiungimento del risparmio energetico minimo del 10%. Ritirato da Ente d'Ambito / Soggetto Attuatore
2	S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese	Realizzazione n. 3 collettori per allacciamento scarichi esistenti, impianto di sollevamento/scolmatura, nuovo impianto di depurazione e collettore di scarico nella Roggia Gardina – Comune di Ronsecco (VC)	1.259.607 ,08	0,00	1.259.607 ,08	Ritirato da Ente d'Ambito / Soggetto Attuatore
3	S.M.A.T. S.p.a - Società Metropolita na Acque Torino Impianto di depurazione di Collegno	Impianto di depurazione di Collegno – Manutenzione straordinaria	5.578.968 ,40	0,00	5.578.968 ,40	Ritirato da Ente d'Ambito / Soggetto Attuatore
3	S.M.A.T. S.p.a - Società	Sostituzione sistema diffusione dell'aria dell'impianto di	4.925.763 ,07	0,00	4.925.763 ,07	Ritirato da Ente d'Ambito / Soggetto

	Metropolitana Acque Torino	depurazione di Castiglione T.se e opere complementari.				Attuatore
4	Tecnoedil S.p.a.	Interventi per la razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei comuni del Roero. Dismissione impianti depurazione di Vezza loc. Bobore e Valsesio e potenziamento impianto di Canale loc. Valpone lotto 2	2.812.000,00	0,00	2.812.000,00	L'intervento non pare rilevante ai fini della Direttiva 91/271/CEE. Ritirato da Ente d'Ambito / Soggetto Attuatore
4	COGESI – S.I.S.I. S.r.l. Società Intercomunale Servizi Idrici	Interventi di adeguamento della Linea Fanghi presso l'Impianto di Govone (CN)- Frazione Canove- Via Tanaro 77	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00	L'intervento non riguarda la linea acque dell'impianto, dunque non pare in linea con gli obiettivi del DM
4	COGESI – C.A.L.S.O. S.p.a. Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud - Occidentali	Intervento di riqualificazione dell'impianto di Niella Tanaro – loc. Cimitero con realizzazione di linea fanghi e processo a fanghi attivi	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Ritirato da Ente d'Ambito / Soggetto Attuatore
4	Miondo Acqua S.p.A.	Reti fognarie via xx sett./via l. tanaro e potenz. impianto depurazione loc.Molino comune Bene Vagienna	1.405.000,00	0,00	1.405.000,00	Non consegue il risparmio energetico minimo del 10%. Ritirato da Ente d'Ambito / Soggetto Attuatore
6	Gestione Acqua S.p.a.	Risanamento del sistema fognario del Comune di MASIO (AL) mediante collettamento scarichi acque reflue – 2° lotto di completamento	1.030.000,00	0,00	1.030.000,00	Non consegue il risparmio energetico minimo del 10%. Ritirato da Ente d'Ambito / Soggetto Attuatore



TOTALI	26.861.33 8,55	0,00	26.861.33 8,55
--------	-------------------	------	-------------------

*TABELLA 3: interventi ritirati o ritenuti non candidabili*

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il Bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di Bilancio.

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e s.m.i.;

## **DETERMINA**

1. di dare atto che, in assenza di tempestivi riscontri da parte del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) a diversi quesiti posti dalla Regione Piemonte in ordine all'interpretazione dei vincoli e dei requisiti definiti dal Decreto n. 191 del 17 maggio 2022, è stata condotta una istruttoria basata sulle informazioni disponibili e sui criteri della Deliberazione di Giunta Regionale n. 11-5446 del 29 luglio 2022;
2. di dare atto che da ultimo i criteri e le risultanze della suddetta istruttoria, in particolare riguardo l'efficientamento energetico, le sue modalità di valutazione per i concreti casi progettuali presentati, la conciliazione di tale obiettivo di risparmio energetico con gli obiettivi di vaglio tecnico caratterizzanti il principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (cd. DNSH), hanno trovato conferma nei chiarimenti forniti dal MiTE con il documento "*FAQ DM 191\_22-19.10.22.pdf*" e dunque risultano avanzabili, nel rispetto delle risorse previste per il territorio piemontese, le seguenti 12 proposte progettuali, del valore complessivo di 56.892.201,41 euro, di cui 46.476.000,00 euro a valere su risorse PNRR e 10.416.201,41 euro

a valere su tariffa:

<b>A T O</b>	<b>Gestore attuatore</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Costo totale (€)</b>	<b>di cui tariffa (€)</b>	<b>di cui PNRR (€)</b>
1	Acqua NovaraVCO S.p.a.	Revamping dell'impianto di depurazione di Bellinzago Novarese - Via Ticino (NO)	4.500.000, 00	0,00	4.500.000, 00
2	Cordar Biella Servizi S.p.a.	intervento generale per miglioramento dell'efficacia della raccolta e depurazione delle acque reflue di urgenza strategica biellese per i comuni di Camburzano, Cossato, Lessona	1.376.174, 87	376.174,8 7	1.000.000, 00
2	S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese	Trasformazione del depuratore di Santhià da secondario a terziario e riduzione delle acque parassite	5.390.000, 00	614.000,0 0	4.776.000, 00
2	S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese	Interventi di riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi reflui degli abitanti di Roppolo, Viverone, Piverone e Azeglio. Lotto 4	1.500.000, 00	0,00	1.500.000, 00
3	S.M.A.T. S.p.a - Società Metropolitana Acque Torino	Valperga depurazione – ampliamento vasca ossidazione - trasformazione da secondario a terziario	13.480.00 0,00	1.800.000, 00	11.680.00 0,00
4	A.C.D.A. S.p.a. - Azienda Cuneese dell'Acqua	Rifacimento collettore consortile da Limone Piemonte a Vernante	7.775.000, 00	1.411.000, 00	6.364.000, 00
4	Tecnoedil S.p.a.	Interventi per la razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei comuni del Roero. Dismissione impianti depurazione di Canale loc. Cimitero e potenziamento impianto di Canale loc. Valpone - lotto 1	6.790.000, 00	3.154.000, 00	3.636.000, 00
5	Acquedotto Vatiglione S.p.a.	Eliminazione di 8 depuratori rio Nizza e collettamento alla rete fognaria di Nizza M. e depuratore comunale	3.700.000, 00	200.000,0 0	3.500.000, 00
5	Acquedotto della Piana	Razionalizzazione del sistema fognario e depurativo dei comuni di Valfenera e Dusino San Michele e interventi di	2.020.000, 00	200.000,0 0	1.820.000, 00

		ottimizzazione energetica nell'impianto di depurazione di Villanova d'Asti			
6	Gestione Acqua S.p.a.	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Tortona – GA D1 2019	4.008.220,00	508.220,00	3.500.000,00
6	Amag Reti Idriche	Collettamento della rete fognaria del Comune di Ricaldone al depuratore di Cassine San Zeno	4.036.746,54	1.736.746,54	2.300.000,00
6	Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l.	Potenziamento depuratore di Belforte M. e allacciamento scarichi comune di Tagliolo M.	2.316.060,00	416.060,00	1.900.000,00
TOTALI			56.892.201,41	10.416.201,41	46.476.000,00

*TABELLA 1: interventi da proporre a finanziamento nel rispetto delle risorse previste per il territorio piemontese*

e risultano altresì caricabili in procedura in lista di riserva le seguenti proposte progettuali, in ordine di priorità:

<b>A T O</b>	<b>Gestore attuatore</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Costo totale (€)</b>	<b>di cui tariffa (€)</b>	<b>di cui PNRR (€)</b>
4	Alpi Acque S.p.a.	Collettori di collegamento fognario all'I.D. di Fossano località Stura	4.000.000,00	1.200.000,00	2.800.000,00
4	COGESI – ACDA S.p.a.	Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Piasco	2.750.000,00	0,00	2.750.000,00
4	Alpi Acque S.p.a.	Ampliamento zone non servite fognatura Saluzzo e revamping del reattore biologico dell'impianto di depurazione di Saluzzo	3.285.000,00	985.000,00	2.300.000,00
4	COGESI – ACDA S.p.a.	Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Revello	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00
2	S.I.I. S.P.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese	Interventi di riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi reflui degli abitanti di Roppolo, Viverone, Piverone e Azeglio. <b>COMPLETAMENTO</b>	9.500.000,00	0,00	9.500.000,00
4	COGESI – INFERNOTTO ACQUA S.r.l.	Lavori di ammodernamento, efficientamento ed adeguamento funzionale del sistema di collettamento e depurazione consortile dei comuni di	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00

		Barge e Bagnolo Piemonte.			
5	CCAM – Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato	Estensione rete di collettamento, miglioramento degli scarichi ed efficientamento energetico sugli impianti di depurazione gestiti da CCAM	1.620.000, 00	0,00	1.620.000, 00
4	Alpi Acque S.p.a.	Realizzazione tratti fognatura e revamping depuratore Fossano località Cussanio	1.500.000, 00	450.000,0 0	1.050.000, 00
TOTALI			27.755.00 0,00	2.635.000, 00	25.120.00 0,00

*TABELLA 2: interventi da proporre a finanziamento in lista di riserva*

3. di prendere atto che i rimanenti progetti sono stati ritirati dai rispettivi Soggetti Gestori ovvero ritenuti dal Settore Servizi Ambientali non candidabili, perché dalle schede progettuali non è rinvenibile un rilevante contributo al fine di una più robusta ottemperanza alla Direttiva 91/271/CEE, oppure non è rispettato l'obiettivo del risparmio energetico nella misura di almeno il 10% rispetto al consumo effettivo di riferimento;
4. di procedere al caricamento nella procedura informatica Invitalia dei progetti di cui alle tabelle 1 e 2, previa verifica della sussistenza dei requisiti riguardanti la firma della scheda progettuale da parte del legale rappresentante dell'Ente di Governo d'Ambito proponente o di un suo delegato, nonché dei documenti accessori richiesti dal Decreto ministeriale 191/2022, così come chiariti dal documento "FAQ sulla piattaforma INVITALIA per il caricamento delle proposte progettuali (versione del 29/08/2022)".
5. di dare atto che all'individuazione dei Beneficiari delle risorse PNRR ed alla definizione delle procedure di gestione finanziaria si procederà con il redigendo Accordo di programma previsto dal DM 191/2022, senza che vi sia al momento necessità di prevedere nel bilancio regionale fondi di provenienza statale in entrata e in spesa a copertura del costo degli interventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)  
Firmato digitalmente da Paola Molina